

FINANZE E TESORO (6ª)

GIOVEDÌ 9 GENNAIO 2014

61ª Seduta

Presidenza del Presidente

Mauro Maria MARINO

Interviene il vice ministro dell'economia e delle finanze Casero.

La seduta inizia alle ore 14,40.

IN SEDE REFERENTE

(1058) Delega al Governo recante disposizioni per un sistema fiscale più equo, trasparente e orientato alla crescita, approvato dalla Camera dei deputati in un testo risultante dall'unificazione dei disegni di legge d'iniziativa dei deputati Causi ed altri; Zanetti; Capezzone ed altri; Migliore ed altri
(Seguito dell'esame e rinvio)

Prosegue l'esame sospeso nella seduta di ieri.

Il presidente Mauro Maria MARINO comunica che l'emendamento 12.8 è stato riformulato in un testo 2 (pubblicato in allegato). Propone quindi di sospendere la seduta al fine di proseguire l'attività di individuazione degli emendamenti di maggiore rilevanza in sede informale.

La Commissione conviene.

La seduta sospesa alle ore 14,45, riprende alle ore 15,55.

Il PRESIDENTE dà conto dell'andamento dei lavori svolti in sede informale. Avverte quindi che l'esame del disegno di legge in titolo potrà proseguire a partire da martedì 14 gennaio per concludersi, disponendo dei pareri della Commissione bilancio, entro mercoledì 15.

Esprimono condivisione rispetto a quanto prospettato dal Presidente il vice ministro CASERO e il senatore Gianluca ROSSI (PD), il quale auspica che la discussione del disegno di legge in Assemblea abbia inizio nella settimana immediatamente successiva alla conclusione dell'esame in Commissione.

Il seguito dell'esame è quindi rinviato.

La seduta termina alle ore 16.

EMENDAMENTO AL DISEGNO DI LEGGE

N. 1058

12.8 (testo 2)

PANIZZA, BERGER

Al comma 1, dopo la lettera e), aggiungere la seguente:

«e-*bis*) revisione del sistema di imposizione per i trasferimenti nell'ambito della piccola proprietà contadina nei territori montani, tenendo conto della peculiare rilevanza che il sistema tributario riveste per l'attività imprenditoriale agricola, da tutelare e incentivare tramite agevolazioni che neutralizzino gli effetti derivanti dall'attuazione del federalismo fiscale municipale.».